



Provincia di Como

S1.04 SETTORE TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

AUTORIZZAZIONE N. 501 / 2022

OGGETTO: DITTA: PROCEDIMENTO DI RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO DELL'AIA, AI SENSI DELL'ART. 29-OCTIES COMMA 3 LETT. A) DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DEL GESTORE VERDEAMBIENTE S.R.L. CON SEDE LEGALE E IMPIANTO IN COMUNE DI CIRIMIDO, VIA STRADA DI MEZZO 65 E CONTESTUALE APPROVAZIONE DI MODIFICA NON SOSTANZIALE.

**LA DIRIGENTE
DEL SETTORE TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO**

VISTI:

la Legge 7 agosto 1990 n° 241 e s.m.i.;
la Legge 15 maggio 1997 n° 127;
il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
il D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
la L.R. 12 dicembre 2003 n. 26 e s.m.i.;
la L.R. 11 dicembre 2006 n. 24 e s.m.i.;
il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
la Legge 7 agosto 1990 n° 241 e s.m.i.;
la Legge 15 maggio 1997 n° 127;
il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
la L.R. 5 gennaio 2000 n° 1 e s.m.i.;
il Regolamento Regionale 24 marzo 2006 n. 4;
la D.G.R. 8831 del 30 dicembre 2008;
il D.M. 24 aprile 2008;
la D.G.R. 3018 del 15 febbraio 2012;
la DGR n° 3934 del 6 agosto 2012;
la DGR 4696 del 28 dicembre 2012;
il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
la DGR n.4107 del 21/12/2020;
la DGR n. 4268 del 8 febbraio 2021;
la DGR n. 4837 del 07/06/2021.

RAMMENTATO che le Province risultano titolari delle funzioni amministrative in materia di autorizzazione integrata ambientale sulla base di quanto disposto dalla L.R. 11 dicembre 2006 n° 24

e s.m.i., con esclusione delle autorizzazioni relative alle attività di competenza regionale ai sensi della medesima norma;

RICHIAMATA la nota provinciale prot. 8053 del 01/03/2021 recante “Nuove disposizioni concernenti le modalità di presentazione delle istanze di AIA e la gestione dei relativi procedimenti amministrativi” con la quale è stato comunicato che per le istanze presentate dopo il 1 febbraio 2021 la scrivente intende procedere con la gestione diretta dei procedimenti amministrativi di AIA, come previsto dalla norma speciale in materia (D. Lgs. 46/2014), escludendo il coinvolgimento diretto dei SUAP;

RICHIAMATO il Decreto del Dirigente della U.O. Valutazione e autorizzazioni ambientali n. 5367 del 26/06/2015 di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) rilasciata alla società Verdeambiente Srl con sede legale ed impianto in via Strada di Mezzo 65 in Comune di Cirimido (CO), per l'attività esistente e “non già soggetta ad AIA” di cui al punto 5.3.b. punto I dell'allegato VIII al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

VISTI inoltre:

- il P.D. n. 80/A/ECO del 2/10/2013 di verifica di assoggettabilità alla VIA, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per modifiche sostanziali e aumento della potenzialità di recupero dell'impianto di compostaggio di rifiuti non pericolosi ubicato in via Strada di Mezzo 65 a Cirimido;
- il P.D. n. 40/A/ECO del 29/01/2016 di esito di istruttoria tecnica per modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al D.d.s. n. 5367 del 26/06/2015, recepito dal SUAP di Lomazzo con propria nota prot. n. 733 del 03/02/2016;
- il P.D. n. 308/A/ECO del 15/09/2016 di esito di istruttoria tecnica per riduzione della garanzia finanziaria, recepito dal SUAP di Lomazzo con propria nota prot. n. 8218 del 16/11/2016;
- il P.D. n. 228/2017 del 26/04/2017 di esito di istruttoria tecnica per la modifica non sostanziale e contestuale aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al D.d.s. n. 5367 del 26/06/2015, recepito dal SUAP di Lomazzo con proprio atto prot. n. 3405 del 12/05/2017;
- il P.D. n. 231/2018 del 25/05/2018 di esito di istruttoria tecnica per la modifica non sostanziale e contestuale aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al D.d.s. n. 5367 del 26/06/2015, recepito dal SUAP di Lomazzo con proprio atto prot. n. 3984 del 5/06/2018;
- il P.D. n. 429/2020 del 10/09/2020 di esito di istruttoria tecnica per la modifica non sostanziale e contestuale aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al D.d.s. n. 5367 del 26/06/2015, recepito dal SUAP di Lomazzo con proprio atto prot. n. 3157 del 21/09/2020;

CONSIDERATO CHE:

- in data 17 agosto 2018 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea la Decisione della Commissione Europea (UE) 2018/1147/UE del 10 agosto 2018, che stabilisce le conclusioni sulle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- l'art.29-octies comma 3 lettera a) del D.Lgs 152/06 e s.m.i. dispone il riesame con valenza di rinnovo dell'AIA entro 4 anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;

- ai sensi dell'art.29-octies comma 6 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., entro il suddetto termine l'Autorità competente verifica che tutte le condizioni di autorizzazione per l'installazione interessata siano riesaminate e, se necessario, aggiornate e che l'installazione sia conforme a tali condizioni di autorizzazione.

RICHIAMATE:

- la DGR n.3398 del 20/07/2020: “Indirizzi per l'applicazione delle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (MTD - BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio [notificata con il numero C (2018) 5070], nell'ambito dei procedimenti di riesame delle autorizzazioni integrate ambientali A.I.A.”;
- la DGR n.4107 del 21/12/2020: “Determinazioni in merito ai procedimenti di riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A), ai sensi del d.lgs. 152/06, e alla messa a disposizione dell'applicativo regionale per la presentazione e gestione delle istanze A.I.A., in attuazione dell'art. 18 della legge regionale 21 maggio 2020, n. 11 'Legge di Semplificazione 2020' - Sostituzione degli allegati A, B, C, D, E e F alla d.g.r. 2 febbraio 2012, n. 2970”.
- la DGR n.4268 8 febbraio 2021 Approvazione dell'atto di indirizzo regionale recante 'Criteri generali per l'individuazione delle modifiche sostanziali e non sostanziali delle installazioni soggette ad A.I.A. ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e modalità applicative'

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, per il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale ex art. 29-octies comma 3 lett. a) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. da parte della Provincia di Como - Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio con nota prot. 14814 del 15/04/2021;

VISTA la nota ns. prot. 25302 del 24/06/2021 del Gestore con cui richiedeva una proroga per la presentazione della documentazione richiesta;

VISTA la nota provinciale n. 25889 del 29/06/20221 con cui veniva concessa proroga per la consegna della documentazione stabilita per il giorno 15 ottobre 2021;

PRESO ATTO che il gestore della ditta VERDEAMBIENTE SRL con sede legale e impianto in Comune di Cirimido, via Strada di Mezzo 65 ha trasmesso in data 14/10/2021 istanza di riesame con valenza di rinnovo e di contestuale modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale, in atti provinciali prot. 40705 del 14/10/2021;

VERIFICATA la completezza formale della documentazione presentata da cui emergeva la necessità di integrazioni richieste con nota provinciale n. 42612 del 27/10/2021 ;

VISTE le integrazioni presentate dal gestore con nota ns prot. 45171 in data 12/11/2021 in particolare per quanto attiene alle richieste di modifica dell'autorizzazione;

RICHIAMATA la nota del Settore Tutela ambientale e pianificazione del territorio della Provincia di Como prot. 48013 del 30/11/2021 (indizione e convocazione della Conferenza dei servizi in modalità sincrona e contestuale richiesta ad ARPA di parere reso ai sensi dell'art.184 ter c.3 D.Lgs 152/2006);

CONSIDERATO CHE la conferenza dei servizi svoltasi in data 22/12/2021 ha espresso parere favorevole al riesame in oggetto e alla richiesta di modifica non sostanziale in attesa di: 1) ricevere e valutare la documentazione integrativa richiesta al gestore (correzioni alla planimetria e integrazione del pagamento degli oneri istruttori); 2) ricevere da ARPA il proprio parere reso ai sensi dell'art. 184ter c.3 del D.Lgs. 152/2006 relativo alla cessazione della qualifica di rifiuto;

VISTA la documentazione integrativa prodotta dal gestore via PEC in data 23/12/2021, acquisita

agli atti provinciali con prot. n° 51443;

VISTO il parere di ARPA Dipartimento di Como reso ai sensi dell'art. 184ter c.3 del D.Lgs. 152/2006 relativo alla cessazione della qualifica di rifiuto pervenuto via PEC acquisita agli atti provinciali con prot. n° 6311 del 15/02/2022;

VISTA la nota provinciale n. 7449 del 22/02/2022 con la quale veniva comunicata come non più necessaria la convocazione di una seconda seduta della conferenza dei servizi stante la trasmissione della documentazione richiesta al gestore e ad ARPA Dipartimento di Como (le cui prescrizioni vengono recepite all'interno dell'Allegato tecnico che costituisce parte integrante del presente provvedimento) e la contestuale conclusione dei lavori della conferenza;

VISTA la nota di ARPA (nota ARPA n. 60174 del 13 aprile 2022) in atti provinciali prot 15874 del 14 aprile 2022 che riporta osservazioni alla nota del 23 marzo 2022 in atti provinciali prot 12120 inviata dal gestore in relazione al parere reso ai sensi dell'art. 184ter c.3 del D.Lgs. 152/2006 relativo alla cessazione della qualifica di rifiuto (EoW) (con la stessa nota il gestore comunicava l'attivazione a livello regionale di tavoli di chiarimento in merito al tema della cessazione della qualifica di rifiuto per i rifiuti organici tra Consorzio Italiano Compostatori (CIC) e Regione Lombardia e di attenderne esito);

PRESO ATTO della nota dirigenziale di Regione Lombardia del 29 marzo 2022, recante direttive regionali per l'applicazione, agli impianti di compostaggio, della disciplina in tema di cessazione della qualifica di rifiuto con la quale si sostiene "...di ritenere necessario il parere obbligatorio di ARPA per la produzione di fertilizzanti da rifiuti secondo il d.lgs n. 75/2010, in quanto c.d. "end of waste caso per caso";

VISTA la nota della Provincia di Como del 13 giugno 2022 prot 24321 con cui si richiedeva parere ad ARPA in merito alla nota del 8/06/2022 in atti provinciali prot 23503 inviata dal gestore ad ulteriore commento della nota di chiarimento ARPA n. 60174 del 13 aprile 2022 relativa alla cessazione della qualifica di rifiuto (EoW) che integrava il parere reso ai sensi dell'art. 184ter c.3 del D.Lgs. 152/2006;

VISTA la successiva nota di ARPA n.111281 del 11 luglio 2022 in atti provinciali prot. 28683 del 12 luglio 2022 con cui l'agenzia forniva ulteriori valutazioni in merito alle osservazioni/proposte formulate dal gestore a seguito della sopracitata richiesta da parte della Provincia di Como;

RITENUTO di acquisire nell'Allegato Tecnico al presente provvedimento i chiarimenti forniti da ARPA nella citata corrispondenza con il solo fine di meglio esplicitare le prescrizioni già impartite dall'agenzia nel proprio parere relativo alla cessazione della qualifica di rifiuto (EoW);

PRESO ATTO della documentazione tecnica (istruzioni, moduli, procedure, ecc.) fornita dal gestore a supporto delle proprie osservazioni tenuta a disposizione dell'ente di controllo per le opportune verifiche in sede di visita ispettiva;

STANTE i contenuti della citata nota regionale del 29/03/2022 e constatata la mancata risposta da parte di Regione Lombardia alle ultime richieste del CIC;

ATTESO CHE sulla base dell'esito della CDS del 22/12/2021, il procedimento di riesame con rinnovo e con modifica dell'AIA per adeguamento alle BAT del settore gestione rifiuti è stato chiuso in data del 22/02/2022 una volta acquisito il parere EoW di ARPA e che pertanto non si ritiene di accogliere la richiesta del gestore, formulata nelle succitate comunicazioni, di separare il procedimento concernente gli EoW demandando la sua conclusione a una fase successiva, in attesa di ulteriori sviluppi della concertazione avviata dal CIC con Regione Lombardia;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica da parte dell'Ufficio AIA del Settore Tutela ambientale e Pianificazione del territorio, precisando che:

- le condizioni di esercizio dell'impianto e le prescrizioni relative sono riportate nell'allegato

tecnico, che costituisce parte integrante del presente provvedimento e che sostituisce integralmente l'allegato tecnico al DDUO - Valutazione e Autorizzazioni Ambientali di Regione Lombardia n.5367 del 26/06/2015 e s.m.i.;

- l'istruttoria tecnica per il riesame complessivo dell'AIA si è conclusa con valutazione favorevole, ferme restando le prescrizioni riportate nell'allegato tecnico sopra richiamato;
- il procedimento di riesame, svolto ai sensi dell'art.29-octies c.3 lettera a) del D.Lgs 152/06 e s.m.i. ha valenza di rinnovo, di conseguenza la durata dell'AIA è prorogata di 12 anni decorrenti dalla data di rilascio del presente provvedimento; è fatta salva comunque la possibilità da parte dell'Autorità competente di disporre il riesame nei casi previsti dall'art.29-octies comma 4 del D.Lgs 152/06;
- l'ammontare totale della fidejussione che il Gestore è tenuto a prestare alla Provincia di Como, ai sensi della D.G.R. n.19461/04, resta invariato e pari a € 102.441,91. (centoduemilaquattrocentoquarantuno/91 euro); la sua validità deve essere estesa fino alla durata dell'autorizzazione maggiorata di un anno;

VISTO infine l'art. 107 commi 2 e 3 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000: "Testo unico leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

DETERMINA

- di approvare il riesame con valenza di rinnovo, ai sensi dell'art.29-octies comma 3 lettera a) del D.Lgs 152/06 e s.m.i., dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della ditta VERDEAMBIENTE S.r.l. con sede legale e impianto in Comune di Cirimido, via Strada di Mezzo 65 e la contestuale modifica non sostanziale alle condizioni e prescrizioni contenute nell'Allegato Tecnico al presente provvedimento, che costituisce parte integrante del medesimo e che sostituisce integralmente l'allegato tecnico al DDUO - Valutazione e Autorizzazioni Ambientali di Regione Lombardia n.5367 del 26/06/2015 e s.m.i.;
- di stabilire, ai sensi del comma 5 dell'art. 29-octies del D.Lgs.152/06, che la prossima domanda di riesame con valenza di rinnovo debba essere presentata entro 12 anni dalla data di rilascio del presente provvedimento o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione;
- che a fronte del riesame dell'autorizzazione, l'ammontare totale della fideiussione da prestare a favore di questa Provincia resta invariato e pari a € 102.441,91. (centoduemilaquattrocentoquarantuno/91 euro) e che la validità della garanzia finanziaria deve essere estesa e pari alla data di validità dell'autorizzazione maggiorata di un anno. La mancata presentazione di un'appendice di estensione della polizza fideiussoria in essere o, in alternativa, di una nuova polizza di fidejussione bancaria o assicurativa entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione di approvazione del provvedimento di riesame da parte della Provincia di Como, ovvero la difformità della stessa dall'allegato A alla D.G.R. n.19461/04, comporta la revoca del provvedimento stesso come previsto dalla D.G.R. sopra citata;
- tale polizza fideiussoria può essere prestata anche per un periodo inferiore, comunque almeno pari ad anni 10. In tal caso, entro il termine perentorio di 12 mesi prima della scadenza della polizza in essere, il Gestore è tenuto a presentare appendice di estensione della stessa fidejussione, a copertura di tutto il periodo di validità dell'autorizzazione integrata ambientale, maggiorata di un anno. Qualora il Gestore non ottemperi a tale obbligo entro tale termine, il provvedimento di autorizzazione integrata ambientale è revocato d'ufficio; l'efficacia dell'autorizzazione integrata ambientale è pertanto subordinata all'efficacia della polizza fideiussoria in essere;

- di fare salve eventuali ulteriori concessioni, autorizzazioni, prescrizioni e/o disposizioni di altri Enti ed Organi di controllo per quanto di rispettiva competenza, in particolare in materia igienico-sanitaria, di prevenzione incendi, sicurezza e tutela nell'ambito dei luoghi di lavoro.

DISPONE

La notifica del presente atto a:

Verdeambiente srl

Comune Cirimido

ARPA dip Como

ATS Insubria

Vigili del Fuoco

Comune di Limido Comasco

Comune di Turate

la messa a disposizione del pubblico del presente provvedimento presso i competenti uffici provinciali e la sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione provinciale.

DÀ ATTO

che ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 avverso al presente provvedimento può essere proposto

1. entro 60 giorni dalla notifica:

- ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, via Corridoni 3 - Milano, quale giudice generale di legittimità;

in via alternativa:

2. entro 120 giorni dalla notifica, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Lì, 29/07/2022

LA DIRIGENTE

CARIBONI EVA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L. gs n 82/2005 e s.m.i.)